

Si fa burattino, si fa automa, si fa gi-
rella, secondo il vento che spira e il capric-
cio che domina. Ma è il cattolico, è il cle-
ricale, che uccide la sua ragione e sagri-
fica la sua libertà quando crede a Dio e
obbedisce al Papa!

LAUREATI DISOCCUPATI

Il senatore Cremona ha scritto intorno
al bilancio della pubblica istruzione una
relazione che merita d'essere seriamente
meditata, specie dai padri famiglia. To-
gliamo da essa:

Il numero annuo dei laureati in Italia è
arrivato a 1240 dottori in legge, 940 medici
chirurgi, 400 ingegneri, 200 dottori in let-
tere e filosofia; mentre la corrispondente
eliminazione annua (per morte, invalidità,
ecc.) è di 500 dottori in legge, 500 medici
chirurgi, 300 ingegneri, 100 dottori in let-
tere e filosofia.

« La produzione supera dunque di gran
lunga la ricerca.

« E si badi bene: la produzione è sempre
in continuo aumento, favorita com'è dalla
misericordia ministeriale, non meno che dal
ristagno di altre operosità nell'economia
nazionale; mentre nell'eliminazione è presso
a poco costante.

« Ne risulta un'eccedenza che va di con-
tinuo ingrossando, e presentemente, in un
solo anno, abbiamo 1390 nuovi laureati
senza speranza di trovare lavoro. »

A creare questa triste situazione contri-
buiscono i genitori, troppi dei quali hanno
la smania di vedere i propri figli addotto-
rati, anche se per farli addottorare bisogna
mandarli innanzi a fatica, a furia di esami
ripetuti, di raccomandazioni, di preghiere,
ecc.; come se quello che dee premere prima
di tutto a riguardo dei giovani non fosse
di impiegarli in ciò che meglio si adatta al
carattere, alle tendenze di ciascuno; come
se un negoziante, un industriale, un colti-
vatore che lavora e produce, non valga più
di un laureato senza clienti, senza impiego
e senza voglia di lavorare.

Contro il duello

In occasione del seppellimento di Serader,
ucciso in duello dall'ex maestro di cerimo-
nie di Hotze, il pastore di Sankgeorgsberg
rifutò di benedire la salma e di farla sot-
terrare nel cimitero comune.

Il fatto sollevò molto rumore, e per que-
sto motivo il sinodo del distretto aveva
messo all'ordine del giorno della sua ultima
assemblea la questione d'una procedura
uniforme pel sotterramento di coloro che
rimangono uccisi in duello.

Dopo una lunga discussione il sinodo ha
adottato una risoluzione per la quale i
duellisti che muoiono sul campo dovranno
d'ora innanzi essere considerati come morti
in un momento in cui hanno peccato contro
il 5.º comandamento.

Siccome essi sono morti in istato di pec-
cato non hanno diritto agli onori funebri
dei cristiani, ma se qualcuno, battutosi in
duello sopravvive qualche tempo alle sue
ferite, potrà essere sepolto religiosamente a
condizione che egli si penti del suo atto di
trasgressione al 5.º comandamento.

Questa decisione del sinodo di Ratzebourg
ha prodotto vivissima impressione, tanto
più che in questi ultimi tempi si è notata
una recrudescenza di duelli in Germania,
la maggior parte dei quali ha avuto un
esito funesto.

Secondo congresso cattolico italiano

PER GLI STUDI SOCIALI IN PADOVA
26-27-28 Agosto 1896

Diamo il Questionario sottoposto alle os-
servazioni degli studiosi che prenderanno
parte al Congresso:

Padova, 14 luglio 1896.

Ill.mo Signore,

L'Enciclica *Rerum Novarum* richiamava
autorevolmente le menti e le coscienze ai
due grandi principii del Cristianesimo, *la
giustizia e la carità*, il cui obbligo nelle re-
lazioni sociali generò l'attuale disordine
critico; e più particolarmente rivolgeva
l'attenzione alla *piccola proprietà*, coi suoi
pregi intrinseci come fondamento di bene-
essere economico, nonché alle offese del *giure
contrattuale*, che sotto la maschera multi-
forme di « *usura vorace* » ne impedisce il
restauro.

Su questi principii le diverse Commissioni
incaricate a studiare i vari problemi in
conformità al Programma del futuro Con-
gresso, hanno già ultimati i loro studi e
formulate le conclusioni da proporsi alla
discussione. Intesero esse da un lato ad
illustrare il *valore dei principii cristiani*
che già rinnovarono la civil società, e dal-
l'altro a riconoscere le *circostanze di fatto*,
in cui versa in particolare la *popolazione
rurale* nell'attuale momento.

Dette Commissioni hanno fatto tesoro
delle savie risposte ai questionari già per
tempo diramati a parecchie persone che con
ardore vollero interessarsi dei gravissimi
problemi accennati; e certo copiosi ne sa-
ranno i frutti. Tuttavia il pensiero ci sorse
che tali studi potrebbero acquistare mag-

gior importanza per la nostra Regione,
qualora fossero rafforzati con dati più par-
ticolari, desunti specialmente dai luoghi più
vicini alla Sede del Congresso. Ecco il per-
chè, sebbene quasi alla vigilia del Congresso,
noi confidiamo che la S. V. vorrà venirci
in aiuto e corroborare di brevi, precise ri-
sposte gli studi già fatti, prendendo in con-
siderazione i seguenti sommi quesiti:

1. Si deplora generalmente che la *pic-
cola proprietà* (ove il proprietario coltiva
la terra colle proprie braccia) è sofferente.

Per quali cause nei paesi da V. S. cono-
sciuti la piccola proprietà tende a disparire?

Forse per soverchio frazionamento?
Vi ha nessuna consuetudine, che man-
tenga il potere in *comunione* fra i coeredi
impedendo la divisione della proprietà dopo
la morte del padre?

I debiti e le usure contribuiscono a tale
decadimento?

Gli istituti di credito popolare (p. e. le
Casse Rurali) temperarono tali sofferenze
della proprietà minuta?

Qual è lo spirito di famiglia, il rispetto
alle tradizioni domestiche, la unione col
capo-stipite, la moralità personale presso
la piccola proprietà?

Quale efficacia vi esercita la recente or-
ganizzazione cattolica? Di quali provvedi-
menti (anche di legge) si sente il bisogno,
per sostenere la piccola proprietà?

2. Quali sono i *vizi propri* dei singoli
contratti agrari, fra proprietario e coltiva-
tore, specialmente di quelli che hanno as-
petto di *patti leonini* ossia di oppressione
dei forti sui deboli?

Vi hanno eque e lodevoli costumanze dei
padroni verso i coltivatori (siano questi
affittanzieri, mezzadri od enfiteuti)?

In ciascuno di questi contratti (affittanza,
mezzadria, enfiteusi) quali sono le modifi-
cazioni desiderate o delle leggi o delle con-
suetudini, per favorire la equità, il bene-
essere e la buona armonia fra le classi rurali?

3. Nel bene o nel male di queste mutue
relazioni fra padroni e coltivatori, quanta
parte si deve attribuire alle dottrine, ai
sentimenti, moralità, religione, dell'una e
dell'altra parte? Vi ha progresso o regresso
in proposito? E quali le cause?

È possibile stringere in una stessa *Asso-
ciazione di classe* proprietari e coltivatori,
per trattare insieme i propri interessi morali
e materiali?

Quali malanni o pericoli fisici e morali
si avverano, specialmente nelle *donne* e nei
fanciulli lavoratori in campagna o nelle in-
dustrie annessi (fiandre ecc.)?

Quali provvedimenti a quest'uopo?

4. Il *salariato* si diffonde? Quali ne
sono le condizioni morali ed economiche?
Si insinua in esso o in genere nelle popola-
zioni di campagna la propaganda socialista?

Quale ulteriore sviluppo dell'organizza-
zione e dell'azione cattolica si desidera per
elidere queste influenze sinistre?

5. L'emigrazione temporanea (per causa
di lavoro all'estero) o quella definitiva
(senza ritorno) di questi paesi, si connette
colle condizioni attuali della piccola pro-
prietà o dei coltivatori, ed in qual modo
ne dipende? Quali effetti morali e materiali
derivano da essa? E come si possono tem-
perarne le conseguenze o presso gli emi-
granti all'estero o presso la popolazione
rimasta in patria?

Qual è l'efficacia dei provvedimenti già
adottati in favore degli emigranti sotto l'i-
spirazione della carità cristiana?

6. Vi hanno uomini (fra il clero ed il
laicato) che in modo particolare in codesti
paesi si distinguono per un'azione intelli-
gente e cristiana, a sollievo della crisi agra-
ria e delle popolazioni rurali?

V. S. si avvedrà che nei proposti quesiti
prevale la ricerca delle ragioni essenzial-
mente morali, influenti sullo stato delle po-
polazioni compagne. Ciò attesterà vieppiù
lo spirito informativo dell'indetto Congresso,
il quale accetta per proprio motto la sen-
tenza evangelica: *Quaerite primum regnum
Dei et iustitiam eius, et haec omnia ad-
icientur vobis*. Ma insieme ciò aggiungerà
un argomento di più, perchè V. S. voglia
partecipare a questo convegno, invitare altri
ad intervenire e frattanto contribuire al
suo risultato collo studio e la risposta a
tali quesiti, anco per iscritto.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Engazzà, 14 luglio 1896.

Il pane di S. Antonio e i poveri

Giacchè veggo che il suo giornale si oc-
cupa tanto del Pane dei poveri ad onor di
S. Antonio, spero che sarà compiacente
d'inserirvi la relazione che gli mando e
desidero che sia pubblicata come segno
di gratitudine verso S. Antonio che si
ricorda anche dei poverelli di questa Par-
rocchia col mandar loro del pane. Cono-
sciuta in questo paese la provvidenziale
devozione per mezzo del giornale il *Verona
Fedele* fatta conoscere colle parole e cogli
opuscoli che trattano del Pane di S. An-
tonio, in gran numero diffusi, il giorno 13
dello scorso mese si fece in questa Chiesa
innanzi ad una bella statua di S. Antonio
collocata in apposita nicchia, una specie di
inaugurazione della cassetta per il Pane dei

poveri, pregando il Santo di Padova che
come si mostra generoso coi poveri delle
grandi città non dimenticassi quelli della
povera campagna. Or bene le speranze non
andarono fallite, perchè omai è trascorso
un mese, e la cassetta delle offerte per il
pane dei poveri diede L. 83,75, senza detri-
mento alcuno delle altre elemosine come
temono alcuni, anzi a dir la verità piuttosto
con vantaggio. A taluno L. 83,75 in un mese
sembreranno poche, ma invece sono molte
se si considera che la Parrocchia ha circa 600
anime. Se adunque l'Eminentissimo Cardi-
nale di Canossa amatissimo nostro Vescovo,
parlando di Verona diceva che S. Antonio
fa mirabilia, noi possiamo ripetere le sue
parole e dire: S. Antonio anche ad Engazzà
fa mirabilia.

Nè poteva succedere altrimenti, secondo
quello che diceva il Sommo Gerarca, il sa-
pientissimo Leone XIII ai Padovani nel
1881. « Voi avete un gran Santo, S. Antonio,
ma non è tutto nostro è il Santo di tutto
il mondo » Oh Provvidenza! esclamano
questi poveri all'istituirsì la suddetta de-
vozione, e molto più al sentirne i benefici
effetti col ricevere il bianco pane, che prima
vedevan rado e rare volte! deh perchè non
conoscerla prima ripetevano altri bisognosi
di grazie! chechè ne dicano alcuni e noi
che cosa concluderemo? Sia mille volte
ringraziato il sommo Iddio che mirabile nei
suoi santi, fa così divinamente fiorire, ri-
splendere e praticare la santa fede, la dolce
speranza, la vera carità cristiana la quale
ben differente dalla moderna filantropia,
senza pompa, senza strepito, senza farsi
conoscere e pretendere larghe obbligazioni
mette sulla tavola del povero il pane, e gli
dice: a nessuno sei obbligato, solo ringrazia
e grida Viva S. Antonio il gran panatiere
dei poveri.

Milano, 15 luglio 1896.

Un nuovo giornale cattolico illustrato

Domenica, 19, verrà in tutta Italia, in
Svizzera ed a Vienna, con un servizio spe-
ciale di strilloni, un grande giornale illu-
strato d'indole religiosa-sociale intitolato:
Il Lavoratore Italiano. Esso è in tre ediz.
speciali, ed ha di mira soprattutto comba-
tere l'influenza socialista nei grandi stabi-
limenti e fra le masse operaie e rurali. Sarà
perciò pieno di brio, svariatissimo ed atra-
ente.

Lo dirige il prof. sac. Giacomo Pastori
coadiuvato dagli scrittori più brillanti di
scienze sociali.

La tiratura è di cinquanta mila copie, in
edizione splendida e con grandi illustrazioni
di attualità. Il prezzo minimo, dovendo an-
dare fra gli operai, è di sole lire 1.50. I
parroci che acquistano 20 copie, pagando
solo L. 1.20 possono fare la più bella azione
cattolica per settimana diffondendo il *Lavoratore
Italiano* fra il popolo. Abbonan-
dosi entro il 25 del mese corr. si con-
corre all'estrazione di L. 200 in denari. Gli
abbonamenti si ricevono presso il *Lavoratore
Italiano*, Via Marino, 3, Milano.
Sempre avanti!

ITALIA

Bari — *Disordini per uno sciopero*. — Gli
operai della fonderia Debasio, presso Bari si po-
sero in sciopero. Avendo una quarantina di ope-
rai cercato di riprendere lavoro, i compagni, mi-
nacciosi, lo impedirono loro. Le guardie arrestarono
i colpevoli principali. Mentre li conducevano
in prigione, una moltitudine di scioperanti pre-
tese il loro rilascio; ne nacque una vivissima
colluttazione. Accorse la truppa, spianando lo armi.
Non si ebbero però conseguenze gravi.

Catania — *Scontro tra pastori e extra-
dinieri*. — Telegrafato da Catania che una pat-
tuglia di carabinieri e soldati fecero intimidazione
ad alcuni caprai che pascolavano abusivamente in
un vigneto, i caprai esplosero quattro pistolette.
I soldati risposero a facilitate, ferendo mortal-
mente un tal Scandari ed uccidendo un tal Fi-
schietta. Ferirono i pastori Bongiovanni, Scan-
dani e Catabiano.

Piacenza — *Un colonnello sbalzato da
cavallo e gravemente ferito*. — Il colonnello
Poddighe del 2.º fanteria, mentre si trovava a
Trebba al tiro col proprio reggimento, venne
gettato a terra dal cavallo dotosi a furiosa
corsa, perchè morsicato da un tafato.

Il colonnello battè colla testa su grossi ciottoli,
ferendosi e rimanendo tramortito.

Fu soccorso dagli ufficiali, e dall'ambulanza
regimentale condotto alla sua casa in città ove
ebbe le prime cure mediche.

Dalle ferite sgorgò abbondantissimo sangue.
Ora egli ha ripreso i sensi perduti, e benchè il
suo stato sia sempre grave non è però disperato.

Roma — *Barbato*. — Barbato giunse a
Roma il 15 luglio, alle 20,10, per sostenere la
candidatura Gattini nel quarto collegio. Lo atten-
devano alla stazione una cinquantina di socialisti,
tra i quali De Felice. Scendendo dal vagono baciò
De Felice. Nel piazzale della stazione lo aspetta-
vano alcune centinaia di socialisti che tentarono
di penetrare nell'interno della stazione, ma furono
respinti dai carabinieri. All'uscita dalla stazione
Barbato fu accolto da evviva.

Egli salì in vettura con De Felice. I socialisti
impedivano alla vettura di proseguire. Barbato
che non doveva seguire la vettura, ma le idee.
La proseguire dirigendosi alla « Federazione so-
cialista » ove Barbato pronunciò brevi parole di
ringraziamento. Quando uscì, la polizia intimò
alla folla di sciogliersi, ciò che avvenne.

Vicenza — *Ospite illustre*. — Leggiamo
nel *Berico*;

« Iersera arrivava fra noi, ospite di Mons. Ve-
scovo, S. E. R. Mons. Francesco dott. Isola,
già Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Udine,
ed ora Vescovo di Portogruaro.

« S. E. salivava iersera subito al Santuario di
Monte Berico, e vi risaliva stamane ancora a ce-
lebrarvi il Sacrificio all'altare di Maria.

« Egli avea poi la degnazione di onorarci d'una
Sua visita in ufficio, accompagnato dal M. E. don
Domenico Feruglio e dal Suo Maestro di Camera,
e di rivolgere parole di plauso vivo all'azione
cattolica, nella diocesi Vicentina, frutto, disse S.
S. specialmente della stampa cattolica, incorag-
giando a perseverare e a progredire sotto la
bandiera che porta scritto il motto: Sempre av-
vanti la causa cattolica!

« Ringraziamo confusi per tanta gentilezza e
per tanto onore l'illustre Prelato, assicurandolo
che lo accompagnano i nostri voti e la nostra
riconoscenza ».

ESTERO

America — *Audacia dei ladri*. — Si ha
Chicago che l'altro ieri, verso mezzodì, quattro
individui armati entrarono negli uffici di una So-
cietà industriale per la fabbricazione di biscotti,
intimarono silenzio e sommessione al cassiere, e
portarono via 2000 dollari dalla cassa.

Randolph-street, la strada dove avvenne l'an-
dace fatto, è nel centro di Chicago, dove mag-
giore è il movimento. Nell'ufficio erano parecchi
impiegati, un quattrocoto persone erano nel
grandioso edificio e la polizia era lì vicina, ma i
grassatori riascirono a svignarsela.

Germania — *Guglielmo II. musicista*.
— Un dispaccio da Berlino dice che l'imperatore
Guglielmo ha dedicato alla czarina una marcia
composta da lui intitolata « *Marcia dell'incoro-
nazione* ».

Serbia — *Un furto di lettere al re*. —
Da Belgrado si telegrafa che durante l'ultimo
ballo di Corte furono rubate al re Alessandro di
Serbia parecchie lettere importantissime, che fa-
cevano parte della sua corrispondenza con suo
padre il re Milan.

Il sospetto circa l'autore del furto, che destò
in corte una grandissima sensazione, cadde su
una damigella della corte della regina Natalia.

Questa confessò infatti di essersi lasciata con-
durre al furto da terze persone. Durante il ballo
essa penetrò nei locali degli aiutanti del re e
scassinò il cassetto dello scrittoio dell'aiutante
generale, ove erano custodite le lettere di re
Milan.

Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Sabato 18 luglio — SS. Reliquie — Visita in
tutti le chiese alle SS. Reliquie.

Fiere e Mercati

della Provincia e suoi dintorni

Domeni, 18 — Pordenone — S. Giovanni di
Mariano — Spilimbaro.

Bollettino meteorologico

DEL GIORNO 17 LUGLIO 1896

Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Term. 20. — Stato atm. burrascoso
Min. Ap. notte 16.8 | Vento E
Barometro 753. | Press. legg. calante

Jeri coperto, piovoso

Temperatura: Massima 27.4 — Minima 18.5
Media 22.32 — Acqua caduta mm. 30.

Bollettino astronomico

Sole Luna

Leva ore Europa Centr. 4.36 | Leva ore 12.41
Passa al meridiano 12.12.31 | Tramonta 22.55
Tramonta 19.51 | Età del giorno 7

Al Santo Padre Leone XIII

*Offerte pervenute alla Curia Arcivescovile
omaggio alla magnanimità del S. Padre
nella iniziativa per la liberazione dei pri-
gionieri di guerra in Africa.*

Parrocchia di Dogna L. 11 — Id. di
Vissandone L. 14.

Santa Cresima e benedizione di Campane

Nella parrocchia di Santa Margherita, il
giorno 20 corr. S. Ecc. il. m. e Rev. m. Mons.
Antivari amministrerà il Sacramento della
Cresima alle ore 11.

Nella parrocchia stessa S. Ecc. benedirà
le campane alle ore 18.

Il pane di S. Antonio

ossia l'Opera del pane ai poveri

Opuscolletti di pagine 32.

Si vende alla Libreria del Patronato a
centesimi 2 la Copia; 100 Copie L. 175;
aggiungere cent. 30 per le spese di porto.

Il tempo

In sull'albeggiare incominciarono oggi
lampi e tuoni con accompagnamento con-
tinuato di fulmini fino alle 6 circa. Poi
pioggia benefica, ma un cielo nero nero ed
un incessante brontolio che non pronostica
bene.

Finalmente!

Il ministero ha disposto che le lettere dei
nostri prigionieri provenienti dall'Abissinia,
vengano esonerate dalla soprattassa di cin-
quanta centesimi che si facevano pagare a
destinazione; soprattassa che riusciva gravosa
in ispecie alle povere famiglie di contadini.

Asciutta della roggia di Palma

Per lavori Municipali inerenti all'acque-
dotto suburbano, la roggia di Palma sarà
posta in asciutta all'origine in Zompitta
sabato 18 corr. alle ore 10 di notte e vi
sarà rimessa l'acqua domenica 19 a mezzo-
giorno.

Accattonaggio

Riceviamo e pubblichiamo: Convocato dall'avv. Capellani si riunì mercoledì passato nella sala superiore del palazzo municipale, il Comitato locale sorto per iniziativa del sig. Prefetto, per la repressione dell'accattonaggio.

Erano presenti l'avv. P. Capellani presidente, la sig.ra Eugenia Morpurgo, i sig.ri co. Daniele Asquini, cav. Bertola, cav. G. B. Degani, avv. Carlo Lupieri, avv. cav. Daniele Vatri. Giustificò l'assenza il sig. co. cav. Giovanni Ciconi-Beltrame.

Il presidente, dopo fatte alcune comunicazioni, espone i modi coi quali egli ritiene, se non di togliere, almeno di limitare il male tanto lamentato e questi sarebbero: sostituire alla elemosina in danaro quella in buoni alimentari personali, organizzando il lavoro quale corrispettivo della elemosina. Largamente illustrò l'efficacia di questi mezzi togliendo vari esempi specialmente dalla Francia, dove tale questione venne più volte discussa e con buoni risultati risolta. Infatti, ovunque si introdusse l'obbligatorietà del lavoro per ottenere un sussidio, sia pur piccolo, l'accattonaggio come per incanto sparì. Il funzionamento sarebbe molto semplice. Chiunque vuole fare l'elemosina, in luogo di denaro, dà un biglietto speciale chiuso, col quale il mendicante si porta dove funziona la sala di lavoro, ivi gli si dà lavoro per l'importo dell'offerta scritta nel biglietto; se fa il lavoro ottiene il sussidio, se no, no. In questa sala dovrebbero essersi dei lavori semplici da pagarsi ad ora, come segar legna, fare corda, preparare sacchi di carta per i negozianti, scortecciare vimini e via via. Ciò distoglierebbe dall'accattonaggio tutti quelli che al lavoro preferiscono il comodo mestiere dell'accattonaggio, mentre darebbe modo a chi si trova momentaneamente in condizioni difficili di poter lavorare e più tardi collocarsi in qualche officina, stabilimento, o altro. Ciò per gli accattoni validi e per quelli che pur non trovandosi in condizioni buone possono non ostante lavorare. Quelli che per vecchiaia o per impotenza assoluta non possono lavorare saranno da ricoverarsi negli istituti speciali esistenti.

Il Presidente toccò pure dei mezzi necessari per provvedere all'impianto della sala di lavoro e dai dati raccolti, trovò ch'essi sarebbero limitati, tanto più che si avrebbe fondata speranza che i locali sarebbero offerti gratuitamente, e, gratuitamente forse, si potrebbe ottenere anche la sorveglianza. Sopra queste idee il Presidente aprì la discussione.

La Commissione, prendendo in considerazione le fatte proposte, in massima le accettò dando incarico alla Presidenza di formulare in via concreta le proposte stesse, di comunicarle, con preghiera di esame, alla locale Congregazione di Carità ed alla Casa di Ricovero, e di mettersi d'accordo eventualmente con altre istituzioni le quali potrebbero risentire vantaggio da questa nuova creazione.

Il Presidente, assumendo tale incarico, e ringraziati gli intervenuti dalla cortesia adombrata coll'accogliere l'invito, scioglie la seduta.

R. Ginnasio di Udine

Il Consiglio dei professori, finiti gli esami, ha assegnato ai più degni fra gli alunni le distinzioni seguenti:

Classe I: Cavalieri Alfredo, I premio di II grado — Bellavittis Mario — Canali Maria — Ceria Luigi — Dal Vago Maria, II premio di II grado — Comessatti Bonaldo — Schiavi Gino, menzione onorevole.

Classe II: Straulino Giovanni, premio di I grado — Gentili Lina, I premio di II grado — Plai Rita, II premio idem — Bellavittis Antonio, III premio idem.

Classe III: Rizzi Marco, premio di II grado — Benacchio Alfredo, menzione onorevole.

Classe IV: Thum-Hohenstein Matteo, premio di I grado — Gortani Michele, I premio di II grado — Mauroner Cristiano, II premio idem.

Classe V: Padovan Giuseppe, I premio di II grado — Rizzi Riccardo, II premio idem — Camilotti Tullio, menzione onorevole.

R. Liceo Jacopo Stellini

Chiusa la sessione degli esami, il Consiglio dei professori ha assegnato i premi e le menzioni onorevoli agli alunni seguenti:

Classe I: Della Vedova Eugenio, premio di I grado — Lorenzi Carlo id. id. — Comessatti Giuseppe, menzione onorevole generale — Della Savia Giuseppe, menzione onorevole filosofia — D'Orlando Leone, id. id.

Classe II: Pari Giulio, premio di I grado — Linussa Eugenio, menzione onorevole in italiano, latino e greco — De Sabata Luigi, menzione onorevole in italiano — Pietra Gaetano, id. id.

Classe III: Bultoni Alberico, premio di II grado — Coppadoro Angelo, id. id.

Ribaltamento

Ieri tornando in vettura da Tricesimo il negoziante di Udine signor Agostino Cella con un suo figlio, in quei pressi ribaltò senza farsi alcun male. Il guidatore, figlio del noleggiatore Magnassi, rimase pure inco-lume, la vettura s'ebbe rotte le stanghe,

Arresto di un disgraziato

Verso le ore 9 di ieri venne da questi Agenti arrestato, in Piazza S. Giacomo il nominato Caligari Innocente fu Natale d'anni 60 da Buja perchè venne trovato affatto privo di mezzi e di recapito.

Osservatorio Bacologico di Caneva di Sacile

Per opportuna conoscenza si rende noto che su proposta della R. Stazione bacologica di l'adova il Ministero di Agricoltura, con Decreto 30 Giugno p. p. ha nominato il Sig. Ernesto Zanetti direttore del R. Osservatorio bacologico di Caneva di Sacile.

Ricerca cuoco

per trattoria. Rivolgersi per informazioni alla redazione del nostro giornale.

Fu rinvenuta

e venne depositata presso il Municipio di Udine una coperta di lana.

Regolamento sugli spiriti

La *Gazzetta Ufficiale* del 15 corr. pubblica il regolamento alla legge sugli spiriti, il quale tratta degli avvisi che deve dare all'Ufficio tecnico di finanza chiunque detenga, a qualsiasi scopo, o fabbrichi o venda apparecchi atti alla distillazione. L'obbligo è esteso ai farmacisti, ai chimici, ai rivenditori di apparecchi di distillazione, come pure a chi li cede a nolo o ad prestito.

Tratta poi il regolamento delle fabbriche di spiriti, del trasporto degli stessi, dei magazzini di deposito, delle fabbriche d'aceto, della vigilanza, dei provvedimenti per l'igiene degli spiriti, delle contravvenzioni.

Pensiero morale

Come Dio, perchè è Dio, non può non udire le nostre preghiere, così, perchè è misericordioso, non può non esaudirle.

GAZZETTINO DEI MERCATI

Mercato di ieri

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza:

Frutta	
Ciliegge	L. -3 a -19
Armellini	> -22 > -35
Fragole	> -35 > -50
Pere	> -11 > -40
Pesche	> -50 > -
Mele	> -8 > -13
Prugue	> -5 > -7
Granaglie	
Granoturco	L. 11,30 a 12,50
Frumento nuovo	> 14,50 > 16,-
Segala nuova	> 9,40 > 10,-

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 28 — *Grani.*

Martedì mercato assai fiacco. Giovedì e sabato più forniti. Molti compratori, per cui la quantità portata non fu sufficiente a soddisfare tutte le domande. Insomma è cessato il pericolo di carenza, e l'animazione del mercato granario non è dubbio che andrà sempre più accentuandosi. Rialzò il grano cent. 2.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Frumento a lire 14,50 — Granoturco da lire 11,50 a 12,75 — Segala da lire 8,70 a 9,50. Giovedì. Frumento da lire 14,50 a 16,00 — Granoturco da lire 12,- a 13,15 — Segala da lire 9,- a 10. Sabato. Frumento da lire 14,25 a 15,50 — Granoturco da lire 11,50 a 12,40 — Segala da lire 9,- a 10,-.

Fagioli di pianura. — Al quintale L. 20, 22, 24, 25.

Fagioli alpigiani. — Al quin. lire 28, 30, 35.

Foraggi e combustibili. — Mercati mediocri.

Mercato dei lanuti e dei suini. — V'erano approssimativamente:

40 pecore, 90 castrati, 60 agnelli: Andarono vendute circa 25 pecore da macello da lire 0,85 a 0,90 al chil. a p. m.; 15 d'allevamento a prezzi di merito; 35 agnelli da macello da lire 0,95 a 1,00 al chil. a p. m.; 10 d'allevam. a prezzi di merito; 75 castrati da macello da lire 1,10 a 1,15 al chilogramma a p. m.

450 suini d'allevamento, venduti circa 125 a prezzi di merito. Prezzi ridotti.

CARNE DI VITELLO. — Quarti davanti al chil. lire 1,20, 1,30, 1,40, 1,50.

Id. — Quarti di dietro al chil. lire 1,60, 1,70, 1,80.

Carne di BUE a peso vivo al quint. Lire 75

di Vacca > > > 59

> di Vitello a peso morto > > > 90

> di porco > vivo > > > -

> > > morto > > > -

CARNE DI MANZO

I qual. al chil. Lire 1,70 II qual. al chil. L. 1,50

> > > 1,60 > > > 1,40

> > > 1,50 > > > 1,30

> > > 1,40 > > > 1,20

> > > 1,30 > > > 1,10

> > > 1,20 > > > 1,-

> > > 1,10 > > > 0,90

> > > 1,- > > > 0,80

ULTIME NOTIZIE

Un arbitrato sottoposto al Papa

Telegrafano da Roma al *Corriere della sera*:

E' giunto a Roma il signor Delorme, ministro del Governo d'Haiti presso la Repubblica di San Domingo, commissario speciale

presso il Papa per la definizione delle questioni esistenti fra le due repubbliche americane, la cui soluzione venne per deliberazione dei Governi interessati sottoposta all'arbitrato del Pontefice.

La missione pontificia

Telegrafano da Gibuti al *Corriere di Napoli* che monsignor Cirillo Macario col resto della missione pontificia e del povero Wersowitz continua il cammino verso l'interno dell'Abissinia. Nessun incidente è più accaduto. Il delegato apostolico sarà all'Harrar il 20 corrente. Le comunicazioni della carovana con Gibuti si mantengono ininterrotte. Tutti i corrieri recano buonissime notizie.

I corrieri inviati da monsignor Cirillo e dal compianto Wersowitz il 10 giugno al Negus giunsero alla Corte di Menelik. Questi appena fu informato della missione ordinò che un'imponente scorta militare l'attendesse alla frontiera abissina.

Secondo lettere private del famigerato capitano russo Leontieff, egli avrebbe avuto notizia certa che la spedizione della Croce Rossa russa avrebbe finalmente lasciato l'Harrar e presa liberamente la via dello Scioa. Nella stessa lettera il Leontieff narra che dei prigionieri italiani presso i diversi Ras, duecento sono trattenuti da ras Makonnen e abitano tutti riuniti nella città di Harrar, ma molti altri sono in diversi punti e dati in custodia a numerosi piccoli capi militari.

Il *Corriere* pubblica poi una lettera della contessa Hedvige Wersowitz, chiedente, adolorata, i particolari della fine gloriosa del fratello.

Giudizi sul nuovo Ministero italiano

Il *Temps* dice che il ritorno di Visconti-Venosta sulla scena dei grandi affari non è un avvenimento soltanto italiano, ma in certo modo anche europeo. E' la risurrezione di un personaggio politico di primo ordine, di uno dei troppo scarsi diplomatici che seppero meritare la riputazione di uomini di Stato. Ricostituendo Visconti-Venosta al potere, Rudini rese un grande servizio al proprio paese.

Il *Soleil*, giornale legitimista dice che il Visconti-Venosta conosce mirabilmente il personale politico italiano all'estero. Nessuno sa come lui così bene barcheggiare e addormentare gli avversari onde attendere il momento favorevole e approfittare delle minime occasioni.

Energico finissimo può essere un avversario temibile, ovvero un prezioso alleato. Il suo ritorno al potere non lascerà nessuno indifferente.

Il *Journal des Debats* dice che l'avvento di Luzzatti prova che il Gabinetto non correrà le avventure politico-finanziarie. Riguardo a Visconti-Venosta dice che sarebbe prematuro dare un giudizio preciso.

Alla Camera

L'ordine del giorno di martedì venturo

La Camera dei deputati è convocata in seduta pubblica martedì 21 corrente, alle ore 14. col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del governo.
2. Seguito della discussione sul disegno di legge: Conversione in legge del regio decreto 3 aprile 1896 per l'istituzione di un commissario civile per la Sicilia. Discussione dei disegni di legge:
3. Abolizione del dazio d'uscita dello zolfo e variazioni della tariffa doganale.
4. Inversione per un decennio delle rendite di opere dotali ed altre fondazioni a favore della beneficenza ospitaliera in Sicilia.

Seguono altri progetti di legge, fra cui i seguenti: Provvedimenti per la liquidazione del Credito fondiario del Banco di Santo Spirito. Seguito della discussione sulla proposta di legge: Disposizione transitoria per l'applicazione dell'articolo 2, n. 5, della legge 24 settembre 1882 circa la iscrizione nelle liste elettorali.

Nessuna nuova imposta?

Il nuovo ministro delle finanze, Luzzatti, scrisse a Rudini, dichiarandosi contrario in modo assoluto a qualsiasi nuova imposta. Questa dichiarazione viene ritenuta molto opportunistica.

TELEGRAMMI

Bucarest, 16 — Il giornale ufficiale annunzia che Bengesco, ministro a Bruxelles fu incaricato di rappresentare la Rumania ad Atene. Così le relazioni diplomatiche greco sono ristabilite.

Parigi, 16 — Il giudice istruttore ha designato quattro medici per esaminare lo stato mentale di Francois autore dell'attentato di Longchamps.

Antonio Vittori garante responsabile.

The Mutual

« Life Insurance Company of New York » Compagnia Mutua di assicurazione sulla vita, fondata nel 1842. Di questa potentissima Compagnia che ha un fondo di garanzia di oltre 1 miliardo e 146 milioni, è Rappresentante Generale per Udine il Cav. Ugo Loschi, via della Posta, 16.

Trescorre Balneario

Stabilimento Città - di - Bergamo.

Apertura al 15 Giugno

Unica Stazione

d'Alta Italia

di Bagni salino-solforosi-forti

Nuova direzione di A. ROSSI di Olgiate Comense Bagni - Fanghi - Inalazioni - Docce - Massaggio.

Grande Deposito Pianoforti ed Armoniums

DI **L. CUOGHI** UDINE - Via Daniele Manin, N. 8 - Udine



Presso il medesimo deposito vendesi la **CETRA-ARPA**

Grazioso strumento che ognuno può imparare da sé in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica.

Lire 30

compreso il metodo, con 12 pezzi di musica, leggito e diapason.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE

NUOVISSIMO ASSORTIMENTO

Damaschi, broccati, grissette, forniture, fiocchi, oro e argento, seta, Piviali, Pianete, Strette, Baldacchini, Ombrelli, merli per altari e camici, tappeti per coro, ed ogni articolo per uso di Chiesa.

Completo assortimento estero e nazionale per vestiti da ecclesiastici, ed ogni articolo di manifatture.

Tanto per la ierice garantita che per l'onestà di prezzi, spera di essere onorato di numerosa clientela.

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO

di Biciclette

della premiata fabbrica

Prinetti & Stucchi - Milano

(tipo assoluto 96)

presso

C. BURGHART - UDINE

piazza della Stazione ferroviaria.

Negoziò di Ottica

Udine - Via della Posta, 24 - Udine

La ditta **FRATELLI GIACOBBI** avverte la sua numerosa clientela che ha fornito il proprio negozio con articoli di tutta novità, come: Occhiali e stringinasi con lente di rocca, lanterne magiche, microscopi ed accessori, binocoli per teatro e marina, canocchiali per campagna, stereoscopi e fotografie in genere, barometri a colonna e in metallo, termometri per sala, per bagni ecc. — Alambicchi, areometri in genere.

COMPLETTO ASSORTIMENTO

per latterie, ultimi sistemi, contapassi, contagiri Piombi, squadre, livelli, bussole misure metriche.

Completo assortimento

di apparati elettrici

Si eseguono impianti di sonerie, telefoni parafulmini ecc. — Si fanno riparazioni di qualsiasi articolo, sopra specificato. Campioni e preventivi a richiesta. — *Prezzi di tutta convenienza.*

RASSOMIGLIANZA

perfetta.

accuratezza di esecuzione ed assoluta inalterabilità sono le prerogative che distinguono i nostri ingrandimenti Fotografici, che spediamo gratis e franchi in tutto il Regno a scopo di reclame. Essi formano dei quadri 42 per 57 di valore indiscutibile, di squisita eleganza e di effetto meraviglioso. Unire alla fotografia L. it. 5.75 che rappresentano la pura spesa del Passe-partout, imballo, spedizione e reclame.

Unione Artistica Raffaello, Via Contardo, 2 - Genova

Guardatevi dai saponi cattivi... vi rovineranno la pelle per sempre.

SAPOL

A. Bertelli & C.

Questo finissimo sapone non è indurito, come la gran parte dei saponi da toilette, con eccesso di alcali che rovinano la pelle: esso è perfettamente neutro; è a base di purissimo olio d'oliva e di sostanze balsamiche, le quali lo rendono dolcificante in modo superlativo, e vantaggioso per la pelle delicata delle signore e dei bambini.

GUARDARSI dalle FALSIFICAZIONI

Il vero Sapol si vende dalla Ditta produttrice A. BERTELLI & C., Milano, a L. 1.25 il pezzo, più cent. 50 per il porto; tre pezzi L. 3.25 e 12 pezzi L. 12.50, franchi di porto. — Ai medesimi prezzi, il Sapol si vende in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chincaglierie, Negozi di Mode e Stabilimenti di bagni.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza medievale nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

Volete digerir bene?? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'acqua di Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18.50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Volete la Salute?? Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China-Bisleri

è il preferito dai buon gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il Ferro China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro China Bisleri un' indiscutibile superiorità ».

Madri Puerpere Convalescenti !!!

Per rinviare i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesio di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00

F. BISLERI E COMP. - MILANO

Se intendete assicurarvi contro la grandine, informatevi prima delle speciali condizioni che offre la Società Cattolica d'Assicurazione.

BIBLIOTECA ROMANTICA

il volume UNA LIRA il volume

LA VIA DOLOROSA - di <i>Maria Di Gardo</i> - 4.a edizione.	VITTORIE TRISTI - di <i>Sebastiano Rumor</i> - 2.a edizione illustrata.
INES O L'ULTIMO FIORE DI UNA ILLUSTRE CASATA - di <i>Maria Di Gardo</i> - 3.a edizione illustrata.	LOTTA D'ANIME - di <i>Annina Biagiotti</i> - 2.a edizione.
IL ROMANZO D'UN BANDITO - di <i>Maria Di Gardo</i> - 2.a edizione.	SUPERBA E BELLA - di <i>P. Jolanda</i> - 2.a edizione illustrata.
FIORI DI SOLITUDINE - di <i>Amalia Rossi</i> - 2.a edizione.	SULLA VERANDA - bozzetti di <i>Autori diversi</i> .
'SICUT VIOLA' SCENE DELLA VITA - di <i>Amalia Rossi</i> - 2.a edizione.	SENZA SOLE - di <i>Margherita</i> - 2.a edizione illustrata.
IL RE DELLA MONTAGNA - di <i>Emilio Salgari</i> - 2.a edizione.	LE AVVENTURE DI UN NATURALISTA - di <i>Luigi Matteucci</i> .

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova TORINO 3

RINOMATE

PASTIGLIE TANTINI

CONTRO LA TOSSE

L'atemo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi ribelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine e trovansi affetti da Bronchite.

Le Pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano.

Dott. Prof. Giuseppe Bandiera
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.
Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigete le vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni. Deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 — in UDINE presso i farmacisti Gerolami, L. Biasioli e Minisini — in FAGAGNA farmacia Sandri — in PORDENONE farmacia Roviglio — e nelle principali Farmacie del Regno.

THE MUTUAL LIFE

Insurance Company of New York

Compagnia Mutua d'assicurazione sulla vita
Fondata nel 1842

La Mutual Life, con sede in New-York e Succursale per l'Italia a Genova, è la più potente Compagnia del mondo, avendo un fondo di garanzia di oltre 1 miliardo e 146 milioni. Essa funziona regolarmente in Italia in base ai decreti 30 Luglio 1889 e 14 Maggio 1892 del R. Tribunale Civile e Correzionale di Genova, autorizzanti la trascrizione, pubblicazione ed affissione degli atti costitutivi della Società e della nomina del sig. Cav. Giuseppe Colletti a suo Rappresentante Generale nel Regno d'Italia a sensi degli art. 90, 91, 92, 93, 230 e 232 del vigente Cod. di Commercio.

La Mutual Life è sottoposta alla giurisdizione italiana e per le contestazioni che potessero sollevarsi riguardo alle sue operazioni in Italia, ha accettato la competenza dei Tribunali e delle corti di Genova, sede della sua Succursale.

La Mutual Life ha un deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio) di L. 2.266.200 in rendita italiana 5 0/0.

La Mutual Life ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono molto miti.

La Mutual Life nell'intento di provvedere al maggior numero possibile di esigenze che un individuo può avere ricorrendo all'assicurazione sulla vita, ha avuto cura di studiare ed applicare le forme di polizze che più potessero rispondere alle esigenze del pubblico. Emette quindi polizze vita intera a premio vitalizio; polizze vita intera a 10, 15, 20, 25, 30, 35 anni; polizze miste a 15, 20, 25 e 30 anni, 10 premi; polizze col rimborso di premi pagati in caso di morte prima della scadenza del periodo di accumulazione degli utili; polizze semi miste; polizze miste a vita intera su due teste; assicurazioni a premi temporanei; dotazioni per fanciulli; rendite vitalizie immediate, differite e su due teste ecc.

Per informazioni, schiarimenti ecc. rivolgersi all'Agente Generale per la Provincia di Udine Cav. UGO LOSCHI, via della Posta 16, UDINE.

1896 Anno IV

GRANDE STABILIMENTO IDRO - ELETTRICO - TERAPICO

con cura KNEIPP — siste a Würshofen
DIREZIONE MEDICA A FERMANENZA UDINE

Completo gabinetto idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP, — bagni zolforosi, bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali — sistema Gärtner unico in Italia — applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica semplice con camera nello stabilimento da L. 3,50 a L. 4,50 al giorno, id. senza camera L. 2,00. — Cura idroelettrica ecc. con camera da L. 5,00 a L. 6,00 al giorno, id. senza camera L. 3,50. — Per camere a due letti, od altri bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi.

RESTAURANT nello stabilimento, con pensione senza vino in ore fisse, che eventualmente può venir servita anche in camera. Minimo della pensione giornaliera L. 2,00.

A tutti i bagnanti è fatto obbligo l'osservanza del Regolamento generale, superiormente approvato, pubblicato nell'interno dello stabilimento.

La Direzione.

CONSERVAZIONE DELLA BARBA

DELLA LORO BELLEZZA

DEI CAPELLI DELLA BELLEZZA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, impedendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg. MASON ENRICO hincagliere — PETROZZI FRATELLI parucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — KINISINI FRANCESCO medicinali — in GEMONA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. — in PONTREBA Sg. CETTOLI ARISTODEM.

Deposito generale da A. Migone e C, via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

LAGRIME DI CHINA

Tonicico-ricostituente-digestivo
preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.50.

L'Elixir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore — in Udine presso la farmacia L. Biasioli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasioli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

IL FERRO MALESCI

prescritto dai medici per guarire completamente l'ANEMIA, la CLOROSI (colori pallidi) LEUCORREA, (fiori bianchi) AMENORREA, (mestruazione nulla o difficile) TISI, SCROFOLA, tutte le malattie esaurienti ed epidemiche — (INFLUENZA, COLERA, TIFO ecc., — ed in generale in tutte quelle FORME MORBOSE che provengono da indebolimento ed alterazione della massa di sangue.

Il Ferro Malesci distrugge radicalmente i bacilli patogeni i quali, la scienza ha ormai luminosamente provato essere la causa prima di ogni malattia.

IL FERRO MALESCI si vende al dettaglio in tutte le farmacie del mondo. All'ingrosso presso tutti i negozi anti in prodotti chimici. — Esclusivo concessionario tanto in Italia che all'Estero LUIGI GORDINI Piazza del Duomo, n. 14, Firenze.

Dpositi Principali a Udine presso il Sig. Giacomo Comessatti il sig. Giusepp Gerolami, ed il farmacista Antonio Manganotti.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cente lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

UDINE — TIPOGRAFIA PATRONATO - 1896